



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PRESSO IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
UFFICIO I

Prot. Nr. **2980**  
Rif. prot. entrata nr.  
Allegati: 1  
Riferimento a nota n. del

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Uffici diretta collaborazione del Ministro  
Struttura: UDCM\_GAB  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0005578 - 08/03/2018 - INGRESSO

Roma, **6/3/18**

Alla Corte dei conti  
Via Baiamonti, 25  
00195 - ROMA

Al Dipartimento della Ragioneria  
generale dello Stato - IGF  
Ufficio XII - Via XX settembre, 97  
00187 - ROMA

E, p.c. al Ministero dello sviluppo  
economico  
Gabinetto del Ministro  
Segretario Generale  
SEDE

OGGETTO: Relazione di cui all'art. 18 del d. lgs 123/2011, anno 2017.

Ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 2, del d. lgs n. 123/2011, si trasmette, in allegato, la documentata relazione sulle irregolarità riscontrate da questo Ufficio centrale del bilancio nell'esercizio delle attività di controllo preventivo e successivo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico, relativa all'anno 2017

Il Dirigente

(Massimiliano Di Muccio)



*Ministero dell'Economia e delle Finanze*  
*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*  
*Ufficio Centrale del Bilancio*  
*presso il*  
*Ministero dello Sviluppo Economico*

***Relazione annuale sull'esito del controllo  
resa ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 30  
giugno 2011, n. 123***

***Anno 2017***

Ai fini di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 123 del 2011<sup>1</sup>, questo Ufficio Centrale del Bilancio (in seguito UCB) riferisce sulle principali tipologie di irregolarità riscontrate nell'espletamento della propria attività di controllo preventivo e successivo sugli atti del Ministero dello sviluppo economico (in seguito MISE) nel corso dell'esercizio finanziario 2017.

Le schede allegate alla presente relazione riportano in forma sintetica i principali rilievi sugli atti sottoposti ad esame preventivo o successivo ai sensi del decreto legislativo n. 123/2011 per tipologia di controllo.

La presente relazione è resa per area di competenza di ciascuno dei quattro uffici in cui è articolato l'UCB a seguito dell'ultima riorganizzazione (D.M. del 17 luglio 2014).

## **AREA DELLA GESTIONE DEL BILANCIO<sup>2</sup>**

Giova rilevare, in primis, a marcare una prima differenza rispetto a quanto evidenziato nelle precedenti relazioni, che il 2017, sotto il profilo organizzativo e gestionale, ha risentito positivamente della nomina del Segretario generale dell'amministrazione controllata, disposta alla fine del 2016, e dell'avvio dell'operatività degli uffici ad esso assegnati con l'ultimo regolamento di organizzazione (D.M. del 24 febbraio 2017 di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale).

Le criticità evidenziate nelle precedenti relazioni, nelle quali si era dato conto delle carenze riscontrate nelle attività di indirizzo, programmazione e coordinamento, con specifico riferimento agli adempimenti connessi all'attuazione delle politiche di bilancio, pur permanendo, sono in via di risoluzione, con conseguenti riflessi positivi sull'attività dell'Ufficio I.

### Gestione del bilancio

L'attività di esame delle iniziative poste in essere dalla coesistente Amministrazione in materia di bilancio ha visto la formulazione di n. 428 pareri sulle proposte di variazione, da disporsi mediante DMT e la registrazione di n. 200 provvedimenti, recanti variazioni di bilancio compensative, adottate con DMC e DDG.

---

<sup>1</sup> **Art. 18, comma 1:** Gli uffici di controllo, entro il mese di febbraio di ciascun anno, trasmettono alla amministrazione interessata una relazione sintetica sulle principali irregolarità riscontrate nell'esercizio del controllo preventivo e successivo relativo all'anno precedente, con una elencazione dei casi in cui non è stato apposto il visto di regolarità.

**comma 2:** La relazione di cui al comma 1 è inviata anche alla Corte dei conti, nonché all'Ispettorato generale di finanza".

<sup>2</sup> Area di competenza dell'Ufficio I – Dirigente dott. Massimiliano Di Muccio.

Sulla gestione del bilancio nell'anno 2017, sono state effettuate n. **11** osservazioni relative a:

- richieste di integrazione dei capitoli dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;
- variazioni compensative tra gli stessi;
- riassegnazioni derivanti da entrate;
- disaccantonamenti dei dodicesimi;
- assenso per impegni pluriennali di spesa.

Nelle schede allegate è inserito un elenco dettagliato delle osservazioni sollevate con riferimento alle suddette fattispecie.

A seguito di richieste di chiarimenti, formulate anche per le vie brevi, l'Amministrazione ha ritirato n. 4 richieste trasmesse tramite PEC, inerenti riassegnazioni e variazioni compensative, in quanto mancanti della necessaria documentazione o per errore nell'indicazione degli importi oggetto della richieste medesime.

Infine, in alcuni casi, è stata evidenziata all'Amministrazione la mancata osservanza della corretta procedura di presentazione delle istanze, che hanno seguito sia la via analogica che digitale.

Relativamente ai DAR, sono stati oggetto di visto contabile n. 349 decreti, per i quali sono state avanzate **2** osservazioni che hanno riguardato la mancata firma digitale del Direttore Generale.

Relativamente all'assunzione di impegni a carico di esercizi successivi per le spese di parte corrente ex art. 34, comma 4, della legge n. 196/2009, su 35 richieste di assenso sono state sollevate **5** osservazioni.

#### Patrimonio – residui passivi in perenzione amministrativa

Nel conto del patrimonio del MISE permane un'enorme massa di residui passivi perenti. La maggioranza delle richieste di reinscrizione proviene dalla Direzione generale per gli incentivi alle imprese e nell'anno sono stati predisposti e inviati all'IGB 126 fascicoli.

Sulle suddette richieste, sono state effettuate **11** osservazioni. Per 2 di esse si è rilevata la totale o parziale mancanza della documentazione giustificativa; per 1 richiesta si è eccepito che la stessa non è pervenuta nei tempi utili per consentire la predisposizione del decreto di

riassegnazione; per 2 richieste le somme non sono risultate presenti nell'anagrafe dei residui passivi perenti; per 3 richieste sono emersi errori contabili; 1 richiesta non è risultata firmata dal Direttore generale; infine 1 richiesta, inviata via PEC, non è stata sottoscritta con firma digitale.

Sono state inoltre registrate economie sui perenti per un numero di 106, di cui 2 relative al titolo I e 104 al titolo II, pari ad un importo complessivo di € 74.663.569,90.

#### Patrimonio – consegnatari

Relativamente alla resa delle scritture contabili per l'anno 2016, si segnala il permanere dell'anomalia dell'ex Direzione generale del turismo, come peraltro evidenziato nelle precedenti relazioni, mentre sono risultati inadempienti i consegnatari rispettivamente della biblioteca centrale di via Molise e della biblioteca tecnica di viale America. Al riguardo, lo Scrivente ha indirizzato alla Direzione Generale competente (DGROB) con nota n. 9859 del 15/6/2017. una segnalazione dell'inadempienza e del conseguente sollecito a regolarizzare le relative scritture contabili.

#### Gestioni fuori bilancio

In ordine a tali gestioni, si segnalano 3 osservazioni sollevate dallo Scrivente in ordine a tre diverse contabilità speciali:

- Fondo per il Microcredito gestito rispettivamente da Unicredit spa (c.s. n. 22049) e da Finest spa (c.s. 22050). L'UCB, con nota n. 11873 del 17/7/2017, ha fatto rilevare la mancata presentazione delle relazioni riferite agli anni 2014 e 2015, chiedendo per tali anni il resoconto, unitamente ai rendiconti;
- Fondo speciale rotativo Simest spa Venture Capital (c.s. 22046). Lo Scrivente, con nota n. 12944 del 28/7/2017, ha chiesto chiarimenti sul consistente aumento delle commissioni di gestione riconosciute a Simest nel corso del 2016 rispetto all'anno precedente, nonostante un decremento della gestione registrato nel medesimo anno;
- Fondo crescita sostenibile (c.s. n. 1201). Quest'Ufficio, con nota n. 15514 del 18/9/17, ha fatto rilevare la presenza di pagamenti a seguito di atti di pignoramento presso terzi, chiedendo chiarimenti alla DG competente sulle iniziative intraprese per evitare il pignoramento e/o la duplicazione di pagamento e per ottenere il reintegro delle somme pignorate e prelevate a favore del creditore pignorante.

Si rappresenta, infine, che su 16 rendiconti complessivamente esaminati sono stati inviati a questo Ufficio con notevole ritardo rispetto al termine del 31 marzo 2017 i seguenti:

- Fondo speciale PIA (c.s. n. 3103) 13/6/2017
- Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (c.s. n. 1726) 13/6/2017
- Cassa Conguaglio gas petrolio liquefatto 4/9/2017
- Fondo speciale START-UP (c.s. n. 5643) 13/6/2017
- Fondo speciale REACH (c.s. n. 5644) 13/6/2017
- Fondo speciale GENERALISTA (c.s. n. 5645) 13/6/2017
- Fondo speciale ANALISI FATTUALE (c.s. n. 5646) 13/6/2017
- Simest s.p.a. Legge n. 99/2009, art. 14 (c.s. n. 5650) 10/7/2017
- Simest s.p.a. Fondo di cui alle leggi nn. 295/73 e 394/81 (c.s. n. 22046) 10/7/2017
- Simest s.p.a. Venture Capital (c.s. n. 22046) 28/8/2017

Per quanto riguarda il Venture Capital, si rinvia a quanto evidenziato nel periodo precedente.

Per quanto concerne la Cassa Conguaglio gas petrolio liquefatto, si ribadisce quanto già rappresentato nella precedente relazione, laddove l'Ispettorato generale di Finanza con nota n. 93880 del 2 dicembre 2016 ha sottolineato alcune criticità, peraltro già riscontrate negli esercizi precedenti e per le quali non sono state rilevate iniziative risolutive poste in essere dalla coesistente Amministrazione.

#### Monitoraggio impegni sperimentali e rispetto del cronoprogramma dei pagamenti

Si rappresenta che trimestralmente per gli impegni sperimentali e mensilmente per il cronoprogramma dei pagamenti si è proceduto ad un costante monitoraggio dell'attività posta in essere al riguardo dalla coesistente Amministrazione, inviando le previste relazioni ai sensi della circolare RGS n.16/2017. Contestualmente, si è proceduto con apposite note formali a segnalare alle DG inadempienti il mancato aggiornamento dei piani finanziari dei pagamenti e la modifica degli impegni sperimentali coerentemente con gli aggiornamenti del piano finanziario dei pagamenti. Parimenti, la stessa attività di sollecito è stata posta in essere in sede di richiesta di prelievo dai Fondi di riserva, in considerazione della previsione della sanzione di cui all'art. 34, comma 10, della legge 196/2009 (sebbene la sua vigenza sia stata posticipata al 1° gennaio 2019).

## AREA DEL PERSONALE<sup>3</sup>

### Atti concernenti il trattamento giuridico ed economico

Di seguito si illustrano le principali irregolarità riscontrate in materia di personale.

Dette irregolarità sono state evidenziate con diverse note di osservazione e/o richieste di chiarimenti.

In particolare, si precisa che, a fronte di circa 5.000 atti lavorati, sono state complessivamente formulate n. 5 note di osservazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 123/2011, che si riportano di seguito:

1. Osservazione ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n.123/2011 n. 11230 del 2/2/2017 inerente a un decreto di autorizzazione di immissione in ruolo e stipula contrattuale a tempo indeterminato del personale del Corpo Forestale dello Stato, in quanto non corredato da alcuna documentazione a supporto della modifica della destinazione disposta, in fase di assegnazione, dal Dipartimento della Funzione pubblica, a conclusione della procedura di mobilità *ex lege*, come disciplinata dall'art. 6 comma 6 del DPCM 21 novembre 2016 in relazione all'offerta di mobilità di cui all'art. 4 del medesimo DPCM;
2. Osservazione ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n.123/2011 n. 15666 del 19/09/2017 concernente un decreto di collocamento in aspettativa senza assegni per ricongiungimento con il coniuge all'estero, di una dipendente durante il periodo di prova, che non è stato registrato in quanto l'aspettativa è consentita dalla vigente disciplina contrattuale (art. 8, commi 3 e 5, del ccnl integrativo del 16.5.2001 comparto Ministeri) dopo un periodo di servizio attivo di almeno 6 mesi;
3. Osservazioni ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n.123/2011 n. 10960 del 4/07/2017, n. 12487 del 24/07/2017 e n. 12486 del 24/07/2017, concernenti l'assenza dei presupposti giuridici in caso di estensione al personale di diretta collaborazione, con funzioni di autista, di trattamento economico di trasferta previsto per analogo personale di altro comparto.

Le richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti hanno riguardato principalmente:

---

<sup>3</sup> Area di competenza dell'Ufficio II – Dirigente Dott. Giovanni Balducci

- un provvedimento concernente la determinazione del trattamento economico annuo lordo di personale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana per il quale è stata formulata una richiesta di chiarimenti sull'importo della voce assegno *ad personam* previsto dagli artt. 5, comma 5 e 6, comma 6, del D.L n. 178/2012 al fine di verificare l'assenza di duplicazione di voci retributive nel passaggio dal Corpo Militare della Croce Rossa Italiana a quello civile e successivamente dalla Croce Rossa Italiana ai ruoli dell'amministrazione controllata;
- diversi provvedimenti per versamenti contributivi relativi al personale in servizio con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. L'Amministrazione è stata invitata a verificare la coincidenza dei versamenti INPS con le comunicazioni mensili UNIEMENS.
- alcuni provvedimenti relativi a missioni disposte dagli Uffici di diretta collaborazione, nei casi di annullamento di trasferte all'estero, per spese anticipate dalla Società Ventura spa, ed addebitate all'Amministrazione. Al riguardo sono stati chiesti chiarimenti sulle modalità di recupero delle somme non dovute, acquisendo dall'amministrazione la documentazione relativa all'avvenuto integrale recupero;
- in relazione alla cessione del credito tra Cisalpina Tours S.p.A. e Banca Ifis S.p.A., è stato chiesto all'amministrazione di fornire chiarimenti circa la prestazione del consenso alla cessione;
- è stata segnalata, inoltre, la necessità che le missioni dei Direttori generali siano autorizzate dall'organo di vertice dell'amministrazione individuato nel Segretario generale. A seguito di tale osservazione l'Amministrazione si è adeguata.

Si evidenzia che nella generalità dei casi l'Amministrazione si è conformata alle osservazioni dell'Ufficio di controllo fornendo chiarimenti atti a superare le perplessità manifestate dall'UCB o ritirando il provvedimento oggetto di osservazioni, ovvero modificandolo secondo le specifiche indicazioni contenute nelle osservazioni oppure.

#### Contrattazione integrativa

Il controllo ha riguardato varie ipotesi di accordo tra cui quelle relative al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti I e II fascia anno 2016 (per la II fascia anche 2017), oltre a quella concernente il Fondo Unico di Amministrazione per il personale non dirigente, anno 2017. In particolare, con riferimento a quest'ultimo, è stata rilevata la necessità di adeguamento alla sopravvenuta normativa di cui ex art. 23, co. 2, d. lgs. 75/2017, che prevede la riconduzione dell'ammontare complessivo delle risorse al nuovo limite, costituito dal



corrispondente importo determinato per il 2016. Mentre, con riferimento al Fondo di retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente, si è evidenziata l'opportunità di operare la riduzione per riconduzione al limite previsto dalla normativa vigente sull'ammontare complessivo delle risorse (di parte fissa e variabile) comprensive, altresì, della RIA del personale cessato. L'amministrazione, sulla base delle osservazioni formulate, ha provveduto alla ridefinizione delle risorse confluenti nei fondi, tenendo conto dei vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge. Le ipotesi citate hanno concluso il loro iter con la sottoscrizione definitiva, in seguito all'avvenuta certificazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base della vigente normativa.

Sono stati anche richiesti chiarimenti sulla contrattazione integrativa di terzo livello con riferimento, nello specifico, al riconoscimento dell'indennità di trasferta nei casi di utilizzo del mezzo proprio, e all'assegnazione di posizioni di responsabilità a personale di area seconda. Acquisiti i chiarimenti richiesti, le ipotesi in questione hanno concluso il loro iter, ottenendo la certificazione da parte dell'UCB della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e previsti dalla normativa vigente.

#### Conto annuale

Si evidenzia che l'amministrazione ha adempiuto agli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 165/2001, in materia di rilevazione delle spese di personale (compilazione del conto annuale relativo all'anno 2016). Alcune criticità si sono verificate per la soluzione delle problematiche relative alle modalità di rilevazione dei dati sulle assenze del personale interessato dalle progressioni economiche disposte nel 2016, ma con decorrenza a fini economici a far data dal 2017. L'UCB ha segnalato all'amministrazione le inesattezze riscontrate e le correzioni sono state apportate anche con l'ausilio dell'Ufficio di controllo.

## **AREA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO<sup>4</sup>**

### Contratti

Con riferimento all'attività contrattuale, l'Ufficio, in più occasioni, ha rilevato che:

---

<sup>4</sup> Area di competenza dell'Ufficio III – Dirigente Dott.ssa Paola Della Valle

- nelle ipotesi di affidamento diretto, non è stata effettuata preventivamente apposita ricerca di mercato tramite MePa per verificare la disponibilità del bene;
- non è stato allegato il patto d'integrità di cui all'art.1, comma 17, della legge n.190 del 6/11/2012.

Non è stato nominato il RUP al momento dell'avvio delle procedure di affidamento ma bensì al momento della stipula del contratto.

Per diversi ordini di pagare su fatture riferite a transazioni commerciali è stata rilevata l'inosservanza dei termini di legge previsti dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, emanato in "Attuazione della direttiva n. 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. *d*), del d.lgs. n. 192/2012; pertanto si è provveduto a richiamare l'amministrazione, con nota prot. n. 12380 del 26/07/2016, al puntuale rispetto della predetta normativa.

Relativamente agli atti relativi alle spese legali e di funzionamento, ivi comprese quelle per informatica, per affidamenti di lavori, servizi e forniture, nonché quelle per la locazione degli uffici, centrali e periferici, in cui si articola il Ministero dello sviluppo economico, a fronte di un totale di n. 7.956 atti lavorati, nel corso del 2017, sono state complessivamente formulate n. 284 note di osservazione, di cui n. 214 richieste di chiarimenti e/o osservazioni non impeditive, n. 3 impeditive ex art. 6 e n. 27 ex art. 7 del d. lgs 123/2011, oltre a n. 40 osservazioni a "vuoto".

Le 214 osservazioni (non impeditive) e/o richieste di integrazioni e chiarimenti, formulate nell'esame degli atti sottoposti al controllo preventivo dell'Ufficio, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011, hanno interessato rispettivamente n. 31 provvedimenti di impegno e n. 183 ordini di pagamento e sono da riferirsi principalmente ad irregolarità di natura documentale (amministrativa) e contabile, riguardanti le seguenti situazioni:

- la necessità di idonee giustificazioni nei casi di approvvigionamento al di fuori del Mercato elettronico;
- l'assenza della necessaria attestazione, a corredo dell'ordine di pagamento, riferita al documento unico di regolarità contributiva (di seguito DURC);
- carenza di motivazione nella determina a contrarre, ai sensi dell'articolo 11 del Codice dei Contratti;
- l'assenza della necessaria certificazione Equitalia a corredo degli ordini di pagamento superiori ad Euro 10.000,00;

- il ritardo nel pagamento delle spese legali, di sentenze, di pignoramenti presso terzi emesso da Equitalia nonché di fatture commerciali.

Le n. 3 osservazioni impeditive sono relative a due ordini di pagare per le quali nel dispositivo del decreto la disponibilità sul capitolo era insufficiente.

In diverse occasioni si è riscontrata l'applicazione da parte dei fornitori di interessi legali e moratori ex d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, ed è stata, pertanto, richiesta all'Amministrazione apposita segnalazione alla Procura della Corte dei conti, ex art. 53 del R.D. n. 1214/1934.

In un'occasione l'Amministrazione è stata condannata al pagamento degli interessi legali e si è, pertanto, richiamata la stessa agli obblighi previsti dall'art. 20 del DPR 3/1957, in merito alla segnalazione alla Corte dei conti di fatti che danno luogo a responsabilità e all'art. 1, comma 3, della legge n. 20/1994. La mancata o tempestiva denuncia a carico dei soggetti obbligati alla stessa determina una responsabilità di natura omissiva qualora sia intervenuta la prescrizione del diritto al risarcimento del danno erariale.

In relazione alle casistiche evidenziate dalle predette osservazioni non impeditive, l'Amministrazione controllata ha provveduto, di volta in volta, a fornire i necessari chiarimenti richiesti e/o a conformarsi alle indicazioni ricevute dall'Ufficio di controllo, adottando le conseguenti misure correttive e/o integrative, con la conseguente apposizione del visto di regolarità amministrativo-contabile.

Si evidenzia, poi, che in alcuni casi, di non gravi irregolarità insanabili, si è dato corso agli atti di pagamento con contestuale formulazione, in via successiva, di note e raccomandazioni (c.d. osservazioni "a vuoto"), consentendo così all'Amministrazione di conformarsi per il futuro alle indicazioni fornite, senza creare blocchi ed impedimenti dell'attività.

Complessivamente, nel corso del 2017, sono state inviate n. 40 note di osservazione "a vuoto".

#### Contributi a radio ed emittenti televisive

Le principali osservazioni relative alla concessione di contributi alle radio ed alle emittenti televisive hanno riguardato l'accertamento del requisito della regolarità contributiva (DURC scaduto, irregolare o assenza, INPGI assente) o con annotazione di esposizione debitoria alla gestione sostitutiva dell'AGO (Assicurazione Generale Obbligatoria) e dell'informativa antimafia (ex articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011).

Si è rilevato in diversi casi che l'accertamento della regolarità contributiva e fiscale (DURC ed Equitalia) veniva erroneamente richiesto inserendo la partita IVA in luogo del codice fiscale, producendo una regolarità della società non veritiera.

Per quanto riguarda i contributi a favore delle emittenti radiofoniche è stata eccepita la mancata compensazione del debito dovuto a canoni non pagati con il contributo spettante, così come stabilito nel regolamento del 5/11/2004, art.4, comma 3 (pubblicato sulla G.U. n. 285 4/12/2004). Si è rilevata inoltre l'assegnazione da parte dell'Amministrazione al beneficiario anche della parte variabile del contributo senza allegare il previsto D.P.C.M., essenziale per l'aumento.

Si è riscontrato infine che alcuni decreti di assegnazione di contributi relativi alla stessa emittente radiofonica sono stati erroneamente riproposti.

## **AREA DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE, CONCESSIONI, AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE<sup>5</sup>**

Di seguito si illustrano le principali irregolarità riscontrate in materia di contributi, finanziamenti, agevolazioni ed altre erogazioni in favore di imprese, associazioni, enti, organismi vigilati, che costituiscono il *core business* dell'attività istituzionale del MISE.

Dette irregolarità sono state evidenziate con diverse note di osservazione e/o richieste di chiarimenti. In particolare, si precisa che, a fronte di oltre 10.000 atti lavorati, sono state complessivamente formulate **n. 16 note di osservazione**, tra le quali si distinguono:

- **n. 6** osservazioni ai sensi dell'art.7 del d.lgs. n.123/2011;
- **n. 10** richieste di chiarimenti.

Si precisa che nel corso del 2017 il numero delle osservazioni predisposte da questo Ufficio di controllo si è ridotto rispetto a quelle del 2016, in quanto l'Amministrazione ha adottato le necessarie misure correttive, conformandosi alle indicazioni ricevute da codesto Ufficio. Da sottolineare, in particolar modo, che proficua è stata l'attività interlocutoria con le

---

<sup>5</sup> Area di competenza dell'Ufficio IV – Dirigente Dott.ssa Gaia Serra Caracciolo.

varie Direzioni, che ha permesso una maggiore fluidità nella predisposizione di atti conformi alle normative vigenti.

Si riportano, in ordine cronologico, le note di osservazione formulate dall'Ufficio:

1. richiesta di chiarimenti n. 8660 del 30/05/2017 riguardante il decreto di erogazione in favore della "Costruzioni Luigi Rota Srl" per il contributo di cui alla legge n. 488/1992. Si chiedeva all'Amministrazione, come già più volte segnalato per le vie brevi, di aggiornare le richieste relative alla regolarità contributiva;
2. richiesta di chiarimenti n. 9722 del 13/06/2017 inerente il decreto di erogazione in favore della società Mad S.a.s. per la fornitura di gadget personalizzati. Con tale nota si rammentava all'Amministrazione che gli atti di pagamento connessi a fatture commerciali devono essere inviati a questo Ufficio almeno 15 gg. prima della scadenza del termine di pagamento;
3. nota di osservazione n. 68 del 04/07/2017 (art. 7 d.lgs. n. 123/2011) inerente il decreto di liquidazione per contributi di cui alla legge n. 488/92. Con la succitata nota, questo Ufficio ha restituito il provvedimento non vistato in quanto è decorso il termine di cui al comma 1, art.10, del d.lgs. n.123/2011;
4. richiesta di chiarimenti n. 13171 del 01/08/2017 trattasi di un decreto di erogazione per versamento dell'IVA. Con tale nota si rappresentava all'Amministrazione che nel decreto di cui sopra non erano indicati i motivi del ritardato pagamento;
5. richiesta di chiarimenti n. 14169 del 11/08/2017 inerente il provvedimento di impegno e contestuale pagamento sul capitolo 7476. Veniva richiesto all'Amministrazione il motivo del ritardo nell'invio delle fatture commerciali di cui all'art. 8, comma 4 *bis*, del d.lgs. n. 123/2011.
6. richiesta di chiarimenti n. 164 del 01/09/2017 concernente il decreto di erogazione in favore della ditta Gnosis per il contributo "Industria 2015". Si chiedeva con tale nota di allegare il DURC in corso di validità;

Le richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti hanno riguardato principalmente:

- carenza di documentazione giustificativa in conformità a quanto previsto dal d. lgs n.159/2011;

In pochi casi si è dato corso agli atti di spesa con contestuale formulazione, in via successiva, di c.d. note di osservazione "a vuoto", consentendo così all'Amministrazione di conformarsi per il futuro alle indicazioni fornite.

---

### *Conclusioni*

Rispetto all'anno precedente è proseguita da parte dell'amministrazione controllata un'attività di maggior coordinamento e di standardizzazione di taluni procedimenti, che, unitamente all'adozione di prassi migliorative, suggerite anche dall'Ufficio centrale del bilancio, ha consentito di ridurre alcune tipologie di irregolarità.

Il numero di osservazioni/rilievi risulta contenuto rispetto alla mole di atti esaminati. Infatti, su un totale di oltre 25.000 atti lavorati, si evidenziano, come risulta dalle schede allegate alla presente relazione, poco più di 334 irregolarità.

Nel 2017 gli atti trasmessi dall'amministrazione alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità, ed esaminati dall'UCB sotto il solo profilo contabile, in applicazione dell'art. 33 del DL 24 giugno 2014, n. 91, ammontano complessivamente a 469. Le ricusazioni del visto contabile sono state 10.

In allegato alla presente relazione, sono trasmesse le schede, in formato excel, con l'indicazione sintetica dei principali rilievi.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Silvia Genovese)



CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRINCIPALI IRREGOLARITA' - ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N. 123/2001

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2017

SCHEDA N. 1

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO art. 5 comma 2 DEL D.LGS. N. 123 DEL 2011	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3 (Vedere per dettaglio le schede 4 e 1B) .
<b>DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 1 B</b>				
Lettera a) Atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti (Controllo contabile - Art. 33 D.L. 91/2014 )				
Lettera b) Decreti di approvazione di contratti o atti aggiuntivi, atti di cottimo e affidamenti diretti, atti di riconoscimento di debito	97			
Lettera c) Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo	166	1		
Lettera d) Atti relativi alle modifiche della posizione giuridica o della base stipendiale del personale statale in servizio	561	1		
Lettera e) Accordi in materia di contrattazione integrativa di qualunque livello	35			
Lettera f) Atti e provvedimenti comportanti trasferimenti di somme dal bilancio dello Stato ad altri enti o organismi	34			
Lettera g) Atti e provvedimenti di gestione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa e di variazioni del patrimonio	860	22		
Lettera g-bis) Contratti passivi, convenzioni, decreti ed altri provvedimenti riguardanti interventi a titolarità delle Amm.ni dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'UE.	6			
	1759	24		
totale				

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA N. 1 A

SCHEDA DI DETTAGLIO PRINCIPALI IRREGOLARITA' (ART. 5, COMMA 1)  
 UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE  
 ESERCIZIO FINANZIARIO: 2017

1	2	3	4	5
TIPOLOGIA DELL'ATTO	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI E' STATO DATO CORSO SU RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE E TRASMESSI ALLA CORTE DEI CONTI - ART. 10, COMMA 1	NUMERO PROVVEDIMENTI A CUI NON E' STATO DATO CORSO - ART. 6, COMMA 2 E ART. 10, COMMA 3
ordini di pagare	19544	267		
decreti di impegno	1070	33		
ordini di accreditamento	231			
Disimpegno/Revoche	313			
<b>TOTALE</b>	<b>21158</b>	<b>300</b>		

NB: INSERIRE SOLO IL NUMERO ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 1, RELATIVA ALL'ART. 5, COMMA 2.



CONTROLLO CONTABILE (ART. 5 e ART. 6 del D.lgs n. 123/2011 )  
 UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL MISE  
 ESERCIZIO FINANZIARIO: 2017

1	2	3
ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA' DELLA CORTE DEI CONTI (controllo contabile) - Art. 33 D.L. 91/2014.	NUMERO ATTI ESAMINATI	NUMERO PROVVEDIMENTI CHE NON HANNO SUPERATO IL CONTROLLO CONTABILE ART. 6, COMMA 2
ATTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTI DEI MINISTRI AVENTI AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE, IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI E LE DIRETTIVE GENERALI PER L'INDIRIZZO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	30	
ATTI NORMATIVI A RILEVANZA ESTERNA, ATTI DI PROGRAMMAZIONE COMPORTANTI SPESE ED ATTI GENERALI ATTUATIVI DI NORME COMUNITARIE		
PROVVEDIMENTI DEI COMITATI INTERMINISTERIALI DI RIPARTO O ASSEGNAZIONE DI FONDI		
AUTORIZZAZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 51 DEL D.LGS 3/2/1993 N. 29		
PROVVEDIMENTI DI DISPOSIZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE		
ATTI E CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165 E S.M.	43	
ATTI E CONTRATTI CONCERNENTI STUDI E CONSULENZE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 23/12/2005 N. 266		
DECRETI CHE APPROVANO CONTRATTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO ATTIVI DI QUALUNQUE IMPORTO; DI APPALTO D'OPERA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA; ALTRI CONTRATTI PASSIVI SE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN DECIMO DEL VALORE SUINDICATO	12	3
DECRETI DI VARIAZIONE DEL BILANCIO DELLO STATO, DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI E DI ASSENSO PREVENTIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ALL'IMPEGNO DI SPESE CORRENTI A CARICO DI ESERCIZI SUCCESSIVI	384	7
ATTI CHE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RICHIEDA DI SOTTOPORRE TEMPORANEAMENTE AL CONTROLLO DI LEGITTIMITA' O CHE LA CORTE DEI CONTI DELIBERI DI ASSOGETTARE, PER UN PERIODO DETERMINATO, A CONTROLLO PREVENTIVO IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI DIFFUSA E RIPETUTA IRREGOLARITA' RILEVATE IN SEDE DI CONTROLLO SUCCESSIVO.		
totale	469	10

**NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA DELLA CORTE DEI CONTI**

CONTROLLO PREVENTIVO

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCOINTRATE (dettaglio casi di cui alla colonna n. 3 della scheda n. 1)  
DISTINTE PER TIPOLOGIA DI ATTO DI CUI ALLE LETTERE DALLA " b) ALLA g) bis " DELL' ART. 5.  
COMMA 2 DEL D.LGS N.123/2011

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE  
ESERCIZIO FINANZIARIO: 2017

SCHEDA N. 2

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	Gabinetto Ministro - DGAT - DGR0B	Sblocco dodicesimi	Insufficienza disponibilità sul capitolo/Mancanza di motivazione/Duplicazione della richiesta
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGIAI	Variazione compensativa	Trasmessi con unica PEC due decreti di variazione
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGR0B	DAR	Mancanza firma digitale
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGR0B	Richiesta prelievo dal Fondo spese obbligatorie	Richiesta eccessiva rispetto a quanto dovuto per il pagamento di una sentenza
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGR0B - DGAT	Variazione compensativa di competenza e cassa	Risorse insufficienti/invio tardivo rispetto al termine ultimo per l'emissione di OAAA
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGAT - ISCTI	Variazione compensativa di competenza e cassa	La cassa richiesta risultava superiore alla massa spendibile
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGIAI	Riassegnazione di entrate	Richiesta firmata dal Dg e non dal Ministro
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGVESGCG	Variazione compensativa di cassa	Errato ricorso ad un DDG piuttosto che ad un DMC
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGR0B/DGVESGCG	Assenso all'assunzione di impegni pluriennali	Insufficienza dello stanziamento nel 2018
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGPICPMI	Assenso all'assunzione di impegni pluriennali	Richiesta di assunzione dell'impegno su capitoli diversi per ciascun anno
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGIAI - DGMEREN	Richiesta di reiscrizione dei residui passivi perenti	Totale o parziale mancanza della documentazione giustificativa
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGMCCVNT - DGPCI	Richiesta di reiscrizione dei residui passivi perenti	Richiesta inviata via PEC non risulta sottoscritta con firma digitale-2
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGIAI - DGAT	Richiesta di reiscrizione dei residui passivi perenti	Somme non presenti nel patrimonio dei residui passivi perenti
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	DGMCCVNT	Richiesta di reiscrizione dei residui passivi perenti	Richiesta cartacea non firmata dal DG
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	UIBM	Richiesta di reiscrizione dei residui passivi perenti	Richiesta non pervenute nei tempi utili
lett. g): variazioni di bilancio, atti di gestione della spesa	ISCTI - DGMCCVNT - DGR0B	Richiesta di reiscrizione dei residui passivi perenti	Somme richieste superiori a quelle presenti nel patrimonio dei residui passivi perenti
lettera c) Provvedimenti o contratti di assunzione di personale a qualsiasi titolo	DGR0B	Immissione in ruolo e contratto a tempo indeterminato personale Corpo Forestale dello Stato	Mancanza documentazione giustificativa della modifica di destinazione della sede di servizio.
lettera d) Atti relativi alle modifiche della posizione giuridica o della base stipendiale del personale statale in servizio	DGR0B	Aspettativa per ricongiungimento al coniuge	Mancanza del requisito della prestazione di servizio attivo non inferiore a 6 mesi

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) [dettaglio casi al cui alla colonna 3 della scheda n. 1.A]  
 UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO MISE:  
 ESERCIZIO FINANZIARIO: 2017

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
O/P da flusso	DGSCERP	Liquidazione contributi alle emittenti radio e TV	RICHIESTA INTEGRAZIONE Omessa allegazione del certificato di regolarità fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione
O/P da flusso	DGSCERP	Liquidazione contributi alle emittenti radio e TV	RICHIESTA INTEGRAZIONE Durc allegato scaduto
O/P da flusso	DGSCERP	Liquidazione contributi alle emittenti radio e TV	RICHIESTA INTEGRAZIONE Documentazione omessa o erronea riguardante le coordinate bancarie (IBAN)
O/P da flusso	DGSCERP	Liquidazione contributi alle emittenti radio e TV	RICHIESTA INTEGRAZIONE Altra documentazione allegata erronea o mancante
O/P da flusso	DGSCERP	Liquidazione contributi alle emittenti radio e TV	RICHIESTA INTEGRAZIONE Omessa allegazione D.P.C.M
O/P da flusso	DGSCERP	Liquidazione contributi alle emittenti radio e TV	RICHIESTA INTEGRAZIONE Documenti allegati richiesti con partita IVA anziché con codice fiscale
O/P da flusso	DGSCERP	Liquidazione contributi alle emittenti radio e TV	RICHIESTA INTEGRAZIONE Certificato di regolarità INPGI mancante o scaduto
O/P da flusso	DGSCERP	Liquidazione contributi alle emittenti radio e TV	RICHIESTA INTEGRAZIONE Omessa allegazione della scheda di pagamento dei canoni
O/P da flusso	DGROB	Liquidazione fatture	Ritardato pagamento fatture, assenza CIG, mancata pubblicazione area trasparenza, assenza DURC
O/P da flusso	DGPGR	Liquidazione fatture	Ritardato pagamento fatture, assenza CIG, mancata pubblicazione area trasparenza, assenza DURC
O/P da flusso	DGIAI	Liquidazione fatture	Ritardato pagamento fatture, assenza CIG, mancata pubblicazione area trasparenza, assenza DURC
O/P da flusso	DGSAAME/UNMIG	Liquidazione fatture	Ritardato pagamento fatture, assenza CIG, mancata pubblicazione area trasparenza, assenza DURC
O/P da flusso	DGMCCVNT	Liquidazione fatture	Ritardato pagamento fatture, assenza CIG, mancata pubblicazione area trasparenza, assenza DURC
O/P ad 1/C da flusso	DGROB	Liquidazione fatture	Ritardato pagamento fatture, assenza CIG, mancata pubblicazione area trasparenza, assenza DURC
O/P ad 1/C da flusso	DGPGR	Liquidazione fatture	Ritardato pagamento fatture, assenza CIG, mancata pubblicazione area trasparenza, assenza DURC
O/P ad 1/C da flusso	DGPIS	Liquidazione fatture	Ritardato pagamento fatture, assenza CIG, mancata pubblicazione area trasparenza, assenza DURC
O/P ad 1/C da flusso	DGROB	Spese legali	Chiarimenti in merito alle modalità di recupero della quota di lite pagata in solido, calcolo delle spese di lite ed invio degli atti alla Procura della Corte dei Conti
Impegno da flusso	DGSAAME/UNMIG	Impegni	Casellario giudiziale dei carichi pendenti

Impegno da flusso	DGMCCVNT	Impegni	Mancata allegazione documentazione
Impegno da flusso	ISCTI	Impegni	Mancata motivazione dell'affidamento diretto
Impegno da flusso	DGROB	Impegni	Nomina RUP e mancanza determina a contrarre
O/P	GABINETTO MINISTRO	Trattamento economico missione di servizio nazionale	Errato presupposto giuridico per corresponsione indennità di trasferta
decreto di impegno	DGMEREEN	Fondo nazionale per l'efficienza energetica	Non risulta emanato il DM attuativo come previsto dal comma 5, art.15, del D.Lgs n.102/2014
O/P	DGIAI	Contributi alle piccole e medie imprese "Industria 2015"	Durc scaduto
O/P	DGIAI	Contributi alle imprese di cui alla legge n. 488/92	Decorso del termine di cui al comma 1, art.10, del D.Lgs n.123/2011
O/P ad I/C	DGLC/UIBM	Contratto per fornitura	Ritardo dell'invio delle fatture commerciali di cui all'art.8, comma 4bis, del D.Lgs n.123/2011

NB.-INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2. RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5. COMMA 2.

CONTROLLO SUCCESSIVO

SCHEDA RIEPILOGATIVA

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO MISE :

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2017

SCHEDA N. 5

	1	2	3	4	5
		NUMERO RENDICONTI ESAMINATI	NUMERO PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE	NUMERO RENDICONTI NON AMMESSI A DISCARICO E SEGNALATI ALL'AMM.NE E ALLA CORTE DEI CONTI ART. 14, COMMI 6 e 8	NUMERO RENDICONTI NON PRESENTATI E PER CUI E' STATA FATTA SEGNALAZIONE ALL'AMM.NE E ALLA CORTE DEI CONTI ART. 14, COMMI 7 e 8
TIPOLOGIA DEL RENDICONTO/C. GIUDIZIALE, ART. 11, COMMA 1 DEL D.LGS N. 123/2011					
Lettera a)	Rendiconti amministrativi relativi alle aperture di credito alimentate con fondi di provenienza statale resi dai funzionari delegati titolari di contabilità ordinaria e speciale	13			
Lettera b)	Rendiconti amministrativi resi dai commissari delegati titolari di contabilità speciale di cui all'art. 5, comma 5-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, nonché da ogni altro soggetto gestore, comunque denominato				
Lettera c)	Rendiconti amministrativi afferenti a un'unica contabilità speciale alimentata con fondi di provenienza statale e non statale per la realizzazione di accordi di programma				
Lettera d)	Ogni altro rendiconto previsto da specifiche disposizioni di legge				
Lettera e)	Conti giudiziali	1			
Lettera e bis)	Ordini collettivi di pagamento relativi alle competenze fisse ed accessorie del personale centrale e periferico dello stato (NOI PA)				
<b>DATI DA INSERIRE NELLA SCHEDA 5A</b>					
		14			
<b>TOTALE</b>					